

6 NOV. 1980

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° - Numero 295

# GAZZETTA



# UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 27 ottobre 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA S. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

#### ALLA PARTE PRIMA

Annua	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annua	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.  
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

#### ALLA PARTE SECONDA

Annua L. 45.000 - Semestrale L. 25.000  
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.  
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno  
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli di disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
27 marzo 1980, n. 670.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino . . . . . Pag. 9132

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
20 giugno 1980, n. 671.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena . . . . . Pag. 9132

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
20 giugno 1980, n. 672.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa . . . . . Pag. 9133

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
5 settembre 1980, n. 673.

Determinazione delle date di inizio e di cessazione dell'ora legale per l'anno 1981 . . . . . Pag. 9133

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
10 settembre 1980, n. 674.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia . . . . . Pag. 9134

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
25 settembre 1980, n. 675.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Ancona . . . . . Pag. 9135

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
25 settembre 1980, n. 676.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina . . . . . Pag. 9137

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
16 ottobre 1980.

Nomina del presidente dell'Istituto mobiliare italiano.  
Pag. 9139

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI 22 giugno 1980.

Rinnovo della commissione consultiva per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni . . . . . Pag. 9139

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1980.

Nomina di un membro della commissione prevista dallo art. 9 della legge n. 324/1976 . . . . . Pag. 9140

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1980.

Autorizzazione all'emissione di una serie di francobolli ordinari denominata « Castelli d'Italia » . . . . . Pag. 9140

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1980.

Determinazione del numero dei capi di bestiame che rientrano nei limiti di cui alla lettera b) del secondo comma dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597 . . . . . Pag. 9140

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1980.

Regolamento dei rapporti tra il Tesoro e la Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati speciali di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° luglio 1980, emessi per lire 1.500 miliardi ai sensi della legge 30 aprile 1980, n. 149 . . . . . Pag. 9144

DECRETO MINISTERIALE 19 agosto 1980.

Regolamento dei rapporti tra il Tesoro e la Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati speciali di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° giugno 1980, emessi per lire 3.000 miliardi ai sensi della legge 30 aprile 1980, n. 149 . . . . . Pag. 9145

**DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1980.**

Trasferimento alla provincia autonoma di Bolzano di personale già dipendente della Cassa per il credito alle imprese artigiane . . . . . Pag. 9146

**DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1980.**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Teulada . . . . . Pag. 9146

**DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1980.**

Revoca alla S.a.s. «Frigoriferi generali» dell'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale in Viterbo. . . . . Pag. 9148

**DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1980.**

Nomina del presidente della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma . . . . . Pag. 9148

**DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1980.**

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Brindisi. . . . . Pag. 9148

**DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1980.**

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sud Pneus di Piero La Pera S.a.s., in Crotone. . . . . Pag. 9149

**DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1980.**

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sige elettromeccanica, stabilimento di Marcellise . . . . . Pag. 9149

**DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1980.**

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartotecnica Santa Lucia, in Ottaviano. . . . . Pag. 9149

**DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1980.**

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende del settore del vetro operanti in provincia di Napoli. . . . . Pag. 9150

**DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1980.**

Concentrazioni, mediante trasferimento dell'intero portafoglio assicurativo, delle rappresentanze generali per l'Italia delle società GAN-Incendie Accidents e Assurances Generales de France I.A.R.T. nella Phenix Soleil S.p.a., in Roma. . . . . Pag. 9150

**DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1980.**

Proroga a trenta mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Brindisi per il completamento dell'impianto petrolchimico Montedison e della centrale termoelettrica Enel . . . . . Pag. 9151

**DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1980.**

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre . . . . . Pag. 9151

**DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1980.**

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società S.p.a. Sirem, in Roma . . . . . Pag. 9152

**DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1980.**

Proroga a trentasei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vetromeccanica Carlo Azzi, in Napoli. . . . . Pag. 9153

**DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1980.**

Proroga a trentatré mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiera Emillo Bolmond, in Isola del Liri. . . . . Pag. 9153

**DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1980.**

Proroga di tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona di Val Vomano per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24 . . . . . Pag. 9153

**DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1980.**

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. . . . . Pag. 9153

**COMUNITA' EUROPEE**

Provvedimenti pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee . . . . . Pag. 9154

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:**

Provvedimento n. 49/1979. Prezzi delle specialità medicinali. Revisione primi prezzi . . . . . Pag. 9155

Provvedimento n. 51/1979. Prezzi delle specialità medicinali . . . . . Pag. 9156

Provvedimento n. 3/1980. Prezzi delle specialità medicinali . . . . . Pag. 9156

Provvedimento n. 4/1980. Prezzi delle specialità medicinali: variazioni . . . . . Pag. 9157

Provvedimento n. 22/1980. Prezzi delle specialità medicinali . . . . . Pag. 9158

Errata-corrige . . . . . Pag. 9158

**Ministero di grazia e giustizia: Autorizzazione temporanea per l'esercizio di funzioni notarili . . . . . Pag. 9159**

**Ministero dei trasporti - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Estrazione delle serie di obbligazioni relative ai prestiti «Amministrazione delle ferrovie dello Stato» 10% - 1975/1985, 10% - 1977/1987 1° emissione e 10% - 1978/1988 1° emissione . . . . . Pag. 9159**

**Ministero dei lavori pubblici:**

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Varno . . . . . Pag. 9159

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Teramo . . . . . Pag. 9159

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Colonia Veneta . . . . . Pag. 9159

**Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 9160**

**CONCORSI ED ESAMI**

**Ministero del tesoro: Concorso a dieci posti di agente di cambio presso la borsa valori di Palermo . . . . . Pag. 9162**

**Ministero della pubblica istruzione:**

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Modena . . . . . Pag. 9163

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Padova . . . . . Pag. 9163

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Napoli . . . . . Pag. 9164

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Siena . . . . . Pag. 9164

Saranno osservate in ogni caso, in quanto applicabili ai certificati di credito di cui al presente decreto, le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizioni, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

#### Art. 7.

Per il servizio di pagamento delle cedole e di rimborso dei titoli viene riconosciuto alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, un compenso annuo di lire 900.000.000, pari allo 0,03 % sul valore nominale di lire 3.000 miliardi dei certificati emessi, da corrispondersi a rate semestrali uguali di L. 450.000.000, alle stesse scadenze e con le stesse modalità previste per la provvista dei fondi relativi al servizio del prestito.

La prima rata semestrale sarà corrisposta con riferimento alla scadenza del 1° dicembre 1980.

La suddetta spesa farà carico al cap. 4431 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1980, ed ai capitoli corrispondenti per gli anni successivi; l'onere relativo all'anno 1980 è pari a L. 450.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 agosto 1980

*Il Ministro:* PANDOLFI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1980  
Registro n. 18 Tesoro, foglio n. 223*

(9754)

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1980.

**Trasferimento alla provincia autonoma di Bolzano di personale già dipendente della Cassa per il credito alle imprese artigiane.**

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO  
E DELL'ARTIGIANATO**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DEL TESORO**

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1978, n. 1017, relativo alle norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di artigianato, incremento della produzione industriale, cave e torbiere, commercio, fiere e mercati;

Vista la legge provinciale di Bolzano 20 giugno 1980, n. 21, riguardante l'inquadramento del personale già in servizio presso l'ufficio di rappresentanza in Bolzano della Cassa per il credito alle imprese artigiane nel ruolo amministrativo provinciale;

Vista l'istanza in data 1° luglio 1980, con la quale la sig.ra Sanin Anneliese, in servizio presso l'ufficio di rappresentanza in Bolzano della Cassa per il credito alle imprese artigiane, esprime il proprio consenso al trasferimento nei ruoli della provincia autonoma di Bolzano;

Sentita la provincia autonoma di Bolzano;

Decreta:

La sig.ra Sanin Anneliese, dipendente della Cassa per il credito alle imprese artigiane con la qualifica di impiegata di prima categoria, quarta classe tabellare, è trasferita con decorrenza immediata alla provincia autonoma di Bolzano.

La sig.ra Sanin Anneliese sarà inquadrata con gli effetti giuridici ed economici previsti dall'art. 1 della legge provinciale 2 giugno 1980, n. 21, citata in premessa, nella qualifica iniziale della carriera esecutiva del ruolo amministrativo della provincia autonoma di Bolzano, in base al titolo di studio posseduto.

Roma, addì 13 settembre 1980

*Il Ministro dell'industria, del commercio  
e dell'artigianato*

BISAGLIA

*Il Ministro del tesoro*

PANDOLFI

(9626)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1980.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Teulada.**

**IL MINISTRO  
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE**

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il Regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali e panoramiche, nell'adunanza del 25 marzo 1974 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera interessante il comune di Teulada;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Teulada;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dal sindaco di Teulada, opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un complesso di eccezionale valore estetico, che è parte di un più vasto territorio, noto come la Costa del Sud in cui si compongono in innumerevoli quadri naturali le scogliere dirupate che precipitano a mare rompendosi in pittoresche

cale e promontori, le colline dalle linee dolcemente ondulate rivestite della macchia bassa mediterranea, gli stagni e le peschiere. La strada panoramica che percorre la costa, ora a picco sul mare, ora addentrandosi tra le colline, scopre una serie ininterrotta di punti di vista panoramici in cui la costante presenza del mare e di uno spazio infinito è ciò che più di ogni altra cosa caratterizza la costa, riproponendo con veemenza il ruolo predominante della natura; in cui d'altronde gli elementi antichi e nuovi che umanizzano il paesaggio, come i numerosi nuraghi sulla cima delle alture, le torri di vedetta a picco sul mare, le opere portuali e quelle di recinzione delle peschiere, si sono così perfettamente integrati nel paesaggio da lasciare sicuramente impressa l'antica capacità organizzativa dell'uomo sull'ambiente;

#### Decreta:

La zona costiera sita nel territorio del comune di Teulada ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

1) la zona costiera compresa entro le seguenti linee: dal confine del comune di Domus de Maria sulla riva del mare presso Capo Spartivento si segue il confine comunale toccando Punta Sa Palma a quota 140 s.l.m., il Nuraghe di Riu Perdosu e proseguendo lungo detto confine comunale fino a raggiungere la mulattiera che scende lungo la costa di Pranedda. Da questo punto si scende lungo detta mulattiera fino ad incontrare la curva di livello a quota 200. Da questo punto si segue detta curva di livello a quota 200 in direzione Ovest fin dove questa è tagliata dal Riu de Planedda. Da questo punto si scende lungo il Riu de Planedda fino ad incontrare una linea parallela alla strada provinciale di Malfatano che corre a 200 m. a monte della strada stessa. Da questo punto si segue detta linea verso occidente fino ad incontrare la carreggiabile « Sa Ega de Piscinni ». Da questo punto si segue detta strada carreggiabile verso occidente fino ad incontrare il confine del comune di Domus de Maria. Da questo punto si segue il confine comunale scendendo fino al mare presso Cala de Su Senzu;

2) la zona costiera compresa entro le seguenti linee: dal confine col comune di Domus de Maria sulla riva del mare presso Punta di Libeccio si segue il confine comunale fino a raggiungere la curva di livello a quota 50. Da questo punto si segue detta curva di livello in direzione occidentale fino ad incontrare il letto del Torrente detto « S'Arriu de S'Ollastu Simoni ». Da questo punto si risale il letto del torrente fino ad incontrare la curva di livello a quota 200. Da questo punto si segue detta curva di livello verso occidente fino ad incontrare la mulattiera che scende verso Sa Domu de Su Sizigorry. Da questo punto si segue detta mulattiera e, giunti a Sa Domu de Su Sizigorry si segue la carraieccia che scende alla strada provinciale di Malfatano nei pressi delle Case Perda Serra. Da questo punto si segue detta provinciale verso Sud fino al bivio con la strada comunale di S. Isidoro. Da questo punto si segue una linea retta che unisce tale bivio con la cima di Monte Idu. Da tale punto si segue il confine della zona militare scendendo fino al mare a Porto Tramatzu. Sono comprese nelle predette zone l'Isola Padiglioni, l'Isola

Ferraglione, l'Isola Tuaredda e su Scuglieddu, l'Isola di Campionna, gli scogli di Porto Malo, l'Isola Rossa e tutte le isolette e gli scogli che sorgono lungo la costa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Teulada provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il predetto provvedimento i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 22 settembre 1980

Il Ministro  
per i beni cultura e ambientali  
BIASINI

Il Ministro  
della marina mercantile  
SIGNORELLO

#### COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 25 marzo 1974

L'anno millenovecentosettantaquattro il giorno 25 del mese di marzo, (Omissis) si è riunita presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari, la commissione per le bellezze naturali della provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(Omissis).

2) TEULADA - Elenco località panoramiche.

(Omissis).

Il presidente dà la parola al soprintendente che illustra le caratteristiche naturali e ambientali della zona costiera in comune di Teulada, proponendo alla commissione di sottoporre ai vincoli della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, tale zona.

Il sindaco dichiara di essere contrario al vincolo.

(Omissis).

Dopo ampia discussione a cui partecipano tutti gli intervenuti, il Presidente invita i membri della commissione ad esprimere il proprio parere sul vincolo. La commissione approva all'unanimità, ad eccezione del sindaco, l'apposizione del vincolo nelle seguenti zone:

1) la zona costiera compresa entro le seguenti linee: dal confine col comune di Domus de Maria sulla riva del mare presso Capo Spartivento si segue il confine comunale toccando Punta Sa Palma a quota 140 s.l.m., il Nuraghe di Riu Perdosu e proseguendo lungo detto confine comunale fino a raggiungere la mulattiera che scende lungo la costa di Pranedda. Da questo punto si scende lungo detta mulattiera fino ad incontrare la curva di livello a quota 200. Da questo punto si segue detta curva di livello a quota 200 in direzione ovest fin dove questa è tagliata dal Riu de Planedda. Da questo punto si scende lungo il Riu de Planedda fino ad incontrare una linea parallela alla strada provinciale di Malfatano che corre 200 metri a monte della strada stessa. Da questo punto si segue detta linea verso occidente fino a incontrare la carreggiabile

« Sa Ega de Piscini ». Da questo punto si segue detta strada carreggiabile verso occidente fino ad incontrare il confine col comune di Domus de Maria. Da questo punto si segue il confine comunale scendendo fino al mare presso Cala de Su Senzu;

2) la zona costiera compresa entro le seguenti linee: dal confine col comune di Domus de Maria sulla riva del mare presso Punta di Libeccio si segue il confine comunale fino a raggiungere la curva di livello a quota 50. Da questo punto si segue detta curva di livello in direzione occidentale fino a incontrare il letto del torrente detto « S'Arriu de S'Ollastu Simoni ». Da questo punto si risale il letto del torrente fino a incontrare la curva di livello a quota 200. Da questo punto si segue detta curva di livello verso occidente fino a incontrare la mulattiera che scende verso Sa Domu de Su Sizigorry. Da questo punto si segue detta mulattiera e, giunti a Sa Domu de Su Sizigorry si segue la carrareccia che scende alla strada provinciale di Malfatano nei pressi delle Case Perda Serra. Da questo punto si segue detta provinciale verso sud fino al bivio con la strada comunale di S. Isidoro. Da questo punto si segue una linea retta che unisce tale bivio con la cima di Monte Idu. Da tale punto si segue il confine della zona militare scendendo fino al mare a Porto Tramatzu. Sono comprese nelle predette zone l'isola Padiglioni, l'isola Ferraglione, l'isola Tuareda e su Scugheddu, l'isola di Campionna, gli scogli di Porto Malo, l'isola Rossa e tutte le isolette e gli scogli che sorgono lungo la costa ».

(Omissis).

(9781)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1980.

Revoca alla S.a.s. « Frigoriferi generali » dell'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale in Viterbo.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 1971, con il quale la S.r.l. « Frigoriferi generali » è stata autorizzata ad istituire ed esercitare in Viterbo, via Cimina km 3,500, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Vista l'istanza in data 29 marzo 1980, con la quale la società in parola ha chiesto la revoca della suddetta autorizzazione;

Vista la deliberazione n. 2/47 adottata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo il 31 marzo 1980;

Visti gli altri documenti agli atti;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata alla S.a.s. « Frigoriferi generali » (già S.r.l. « Frigoriferi generali ») l'autorizzazione, attribuita con il decreto ministeriale 8 ottobre 1971, di cui alle premesse, ad esercitare in Viterbo, via Cimina km 3,500, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1980

(9825)

Il Ministro: BISAGLIA

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1980.

Nomina del presidente della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, sul riordinamento dell'istruzione industriale;

Visto il regio decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento per l'istruzione industriale;

Visto il regio decreto 2 luglio 1922, n. 1396, con il quale è stata istituita la stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma;

Vista a legge 24 gennaio 1978, n. 14 che ha introdotto norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1980, con il quale è stato nominato il consiglio di amministrazione dell'ente sopra indicato per il periodo 18 giugno 1980-31 dicembre 1982;

Sentito il parere dei due rami del Parlamento;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 1982, il prof. Rolando Cultrera è nominato presidente della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1980

(9623)

Il Ministro: BISAGLIA

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1980.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Brindisi.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 gennaio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Montedison, stabilimento di Brindisi;

Visti i decreti ministeriali 5 marzo 1979, 1° agosto 1979, 10 novembre 1979 e 23 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoratori ad orario ridotto dal 9 ottobre 1978 al 6 aprile 1980;

Vista la delibera del CIPI del 5 agosto 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza dei presupposti che giustificano la proroga per altri sei mesi del trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bari;

Decreta:

La concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison, stabilimento di Brindisi, è prolungata al 5 ottobre 1980.